

COMANDO OPERAZIONI IN RETE

UFFICIO AMMINISTRAZIONE

Sezione Gestione Finanziaria e Contratti

C. F. 96451060584

Via Stresa 31/B – 00135 ROMA

Posta elettronica: cor@cor.difesa.it

Posta elettronica certificata: cor@postacert.difesa.it

Roma, 24/09/2024

Ditta ME.GI.C. Italia Grandi Impianti S.r.l.

Via delle Begonie, 24/26 - 00172 Roma

PEC: megic-italia@pec.it

Lettera di Ordinazione n. 122

(da citare in fattura)

Oggetto: GARA 116 - Acquisizione asciugamani elettrici a muro per i bagni e della lavastoviglie per l'utilizzo nel locale bar Cas. Cuomo - CIG B326073E32 - CUP D86F24000130001 - Capitoli 7441/1 e 1273/7 - E.F. 2024 - T.D. 4645528.

1. Codesta Ditta, si obbliga ad eseguire la sottonotata fornitura/prestazione, comprensiva dei relativi costi per la sicurezza, pari a euro 180,00 come da citata T.D.:

Descrizione	Quantità	Prezzo Unitario	Capitolo 1273/7 E.F. 2024	Capitolo 7441/1 E.F. 2024
Acquisizione asciugamani elettrici a muro per i bagni, come da Relazione Tecnico Illustrativa e dettaglio prezzi in allegato.	10	€. 475,30	€. 4.753,00	
Acquisizione della lavastoviglie per l'utilizzo nel locale bar Cas. Cuomo, come da Relazione Tecnico Illustrativa e dettaglio prezzi in allegato.	1	€. 2.037,00		€. 2.037,00
Esonero deposito cauzionale -1%			€. 47,53	€. 20,37
Totale Imponibile			€. 4.705,47	€. 2.016,63
Iva 22%			€. 1.035,20	€. 443,66
Totale Fatture			€. 5.740,67	€. 2.460,29
Totale			€. 8.200,96	

N.B. Il pagamento verrà effettuato su presentazione di n. 2 fatture distinte e separate.

2. La presenta commessa, per tutto quanto non previsto nella presente, si svolgerà sotto l'osservanza del Codice dei contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, nr. 36.
3. La Ditta si impegna ad eseguire la fornitura/prestazione a sua cura, rischio e spese a decorrere dalla data di consegna/accettazione della presente e dovrà essere conclusa entro il giorno 31/10/2024, osservando tutte le norme e disposizioni indicate nella presente lettera di ordinazione.
4. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, trascorsi 12 mesi dall'avvio dell'esecuzione, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo della fornitura superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (Foi). In caso di eccessiva onerosità sopravvenuta per il verificarsi di avvenimenti straordinari ed imprevedibili la ditta potrà domandare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1467 del codice civile. La risoluzione non può essere domandata se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto così come definita dalle norme civilistiche in materia. La ditta appaltatrice qualora richieda la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta dovrà dimostrare tale situazione alla stazione appaltante con dati inconfutabili. La stazione appaltante si riserva la facoltà di accettare la domanda di risoluzione del contratto o di offrire modifiche eque alle condizioni del contratto.
5. In caso di inadempimento ai patti e agli obblighi contrattuali l'A.D., fatto salvo quanto previsto dal codice dei Contratti in ordine all'esecuzione in danno e alla risoluzione del rapporto contrattuale, applicherà una penalità del 1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale netto per ogni giorno di ritardo, fino al raggiungimento della percentuale massima del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale netto.
6. La fattura elettronica dovrà essere obbligatoriamente emessa in data successiva all'ultimazione della fornitura/servizio ovvero successivamente agli esiti positivi delle procedure previste ai fini dell'accertamento della conformità della fornitura/servizio (verbale di verifica conformità) e comunque, previa richiesta di autorizzazione al seguente indirizzo email: uam.sa.sca.cs@cor.difesa.it, , ogni fattura dovrà essere compilata in maniera analitica nelle modalità richieste, come sopra specificato, e dovrà indicare il

numero di protocollo del presente ordinativo e il numero di CIG e CUP, la causale come da oggetto presente lettera e l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI". La stessa dovrà essere intestata ed inviata a: COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE – SERVIZIO AMMINISTRATIVO - Via Stresa, n. 31/b – 00135 ROMA Codice Fiscale 96451060584. Codice Ufficio ai sensi dell'articolo 3, del Decreto MEF n. 55 del 3 aprile 2013 in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica 2SR075.

7. La Ditta si obbliga al rispetto dei "Patti di integrità" sottoscritti in sede di presentazione dell'offerta ai sensi dell'art. 1 comma 17 Legge 190/2012. Tali provvedimenti, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante, sostanziale, e pattizia ed il mancato rispetto degli stessi determinerà la risoluzione del presente atto negoziale.
8. Il pagamento, detratte le eventuali penalità di cui la Ditta si sia resa passibile, verrà effettuato su presentazione di n. 2 fatture distinte e separate come da specchio riepilogativo, dalla Tesoreria Provinciale dello Stato, a mezzo di bonifico on-line sul conto corrente bancario/postale che codesta Ditta avrà cura di comunicare nell'ambito della dichiarazione di cui alla legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, previa verifica di buona esecuzione/collaudato ed accettazione di quanto richiesto; Si precisa che il pagamento effettuato al netto dell'IVA ove applicabile entro il termine massimo di gg. 60 (sessanta) dalla data di presentazione della fattura. Esso è tuttavia subordinato all'esito positivo dell'accertamento effettuato sulla veridicità di quanto dichiarato in merito alla regolarità contributiva (DURC).
9. L'IVA, qualora dovuta, è a carico dell'Amministrazione Difesa e, ai sensi dell'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 190/2014, sarà trattenuta da questa Stazione Appaltante per il successivo versamento all'erario.
10. Il presente affidamento trova copertura finanziaria con risorse attestate sui capitoli di bilancio 7441/1 e 1273/7 dell'E.F. 2024 mediante apertura di credito a favore del Funzionario Delegato dell'Ufficio Generale Centro di Responsabilità Amministrativa (UGCRA).
11. La fornitura di eventuali materiali dovrà essere effettuata a cura di codesta Ditta presso il magazzino di questo Comando sito in Viale Castro Pretorio, 57 – 00185 Roma, indicando la codifica NATO dei materiali, previo contatto telefonico con il Mar.Ca. Alfredo MILITANO al seguente numero di telefono 06-46914523 - e-mail: consegnatario2@cor.difesa.it.
12. Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (D.E.C.): Funz. Tec. Maria Cristina FERRARA - tel. 06.4691.4606 - e-mail: qg.sca.nt.cn@cor.difesa.it e 1° Mar. Dario MASSARI - tel. 06.4691.4618 - e-mail: qg.sl.nm.cn@cor.difesa.it.
13. Nell'ambito della fornitura oggetto del presente accordo/contratto, la Ditta si impegna ad operare nel rispetto delle politiche e procedure di sicurezza delle informazioni in essere presso l'Amministrazione e la sede stanziale di questa. L'Amministrazione sarà tenuta a mostrare all'operatore economico le predette politiche e procedure in caso di richiesta da parte dello stesso.
14. La Ditta si impegna a mantenere riservata, anche al termine del presente atto, qualsiasi informazione, sia essa in forma verbale, elettronica o cartacea, di cui venga a conoscenza durante o per l'erogazione del servizio/fornitura oggetto del presente contratto/ordine di acquisto.
La presente obbligazione di riservatezza non si applica alle informazioni che: (1) siano di dominio pubblico al momento della loro comunicazione; (2) siano state sviluppate autonomamente dalla Ditta; (3) siano divenute di dominio pubblico senza alcuna responsabilità da parte della Ditta, successivamente alla loro comunicazione da parte dell'Amministrazione alla Ditta; (4) siano già nella disponibilità della Ditta al momento della loro comunicazione da parte dell'Amministrazione e non siano gravate da alcun obbligo di riservatezza; (5) siano state comunicate a terzi da parte dell'Amministrazione senza alcun obbligo di riservatezza per i terzi; (6) siano state divulgate, per le quali l'Amministrazione ha espresso il suo consenso alla diffusione. In aggiunta a quanto sopra previsto, la Ditta può liberamente comunicare le suddette informazioni in caso di richieste derivanti da un'Autorità Giudiziaria. L'Amministrazione è a conoscenza del fatto che qualora la Ditta dovesse svolgere la propria attività commerciale nella ricerca e nell'analisi dei servizi I.T., la presente obbligazione di riservatezza non si applicherà ad ogni informazione ottenuta dalla Ditta attraverso ricerche, analisi, consulenze provenienti da fonti diverse dall'Amministrazione, ivi compresi i dipendenti che ricevono informazioni ai sensi del presente contratto.
15. Nella fase di accertamento delle autocertificazioni, rese secondo quanto richiesto dall'articolo 94 del D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023, nel caso di discordanza ovvero di dichiarazioni mendaci, il presente atto negoziale si riterrà unilateralmente annullato; inoltre questa stazione appaltante procederà alla prevista segnalazione all'Autorità Competente.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Col. com. Maurizio LAMBIASE

(Documento firmato digitalmente)

FIRMA PER ACCETTAZIONE

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

(Documento firmato digitalmente)

OGGETTO: Tracciabilità dei flussi finanziari - L. 136 del 13 agosto 2010, art. 3 (GURI n. 196 del 23 agosto 2010).

DICHIARAZIONE
(ex D.P.R. N.445 del 28 dicembre 2000)

In relazione a quanto in oggetto, il sottoscritto FARAGI MELAD WILLIAM, nato a IL CAYO (EGY) il 23/12/1962, residente a ROMA in via LE PALMISTOLATU n. 545, in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della NEBEC ITALIA ENERGY INTERNATIONAL sede legale in ROMA, via DELLA BELGONIA 24/26, Partita IVA/C.F. 09181392000

DICHIARA

- di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, commi 7 e 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- di assumere gli obblighi connessi con l'identificazione dei lavoratori previsti dall'art. 18, comma 1, lettera n), del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dall'art. 5 della legge n. 136/2010.

Istituto bancario: INTESA SAN PAOLO SPA;

IBAN: IT 19 03 069 39 130 1000 0000 1000;

ABI: 03 069;

CAB: 39 130;

C/c: 1000 0000 1000;

CIN: 0;

GENERALITA' DELEGATO/I AD OPERARE SUL CONTO:

- Nome MELAD WILLIAM cognome FARAGI cod. fisc. FAG NQW62S23Z 3365

- Nome _____ cognome _____ cod. fisc. _____

- Nome _____ cognome _____ cod. fisc. _____

La società si impegna a comunicare all'Ente ogni eventuale variazione relativa al/i predetto/i conto/i corrente/i e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso/i.

La società accetta che l'Ente provveda alla liquidazione del corrispettivo contrattuale, a mezzo bonifico bancario sull'Istituto di credito o su Poste Italiane S.p.A. e sul numero di conto corrente dedicato indicato nella presente clausola, secondo quanto disposto dal contratto in questione, sulla base della consuntivazione dei servizi/forniture effettivamente prestati.

Località, ROMA 19/03/2024

Timbro e firma



MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE
PATTO DI INTEGRITA'

OGGETTO: GARA 116 - Acquisizione asciugamani elettrici a muro per i bagni e della lavastoviglie per l'utilizzo nel locale bar Cas. Cuomo - CUP D86F24000130001 - Capitoli 7441/1 e 1273/7 - E.F. 2024.

tra

il Comando per le Operazioni in Rete - Ufficio Amministrazione

e

la Ditta MEGUE ITALIA GRANDI IMPIANTI SRL (di seguito denominata Ditta), sede legale in ROMA, via DELLA BBGONTE n. 24/26
codice fiscale/P.IVA 02183341000, rappresentata da FARAG ROSA D
VILLIAM in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

VISTO

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- il Protocollo d'intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il Protocollo d'intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;

- il "Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento" emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 9 settembre 2014;
- il "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa" approvato dal Ministro della Difesa il 22 marzo 2018;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, e relativi allegati;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024 del Ministero della Difesa;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare o eludere la concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice Civile o dalle altre disposizioni normative vigenti;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Il legale rappresentante della Ditta, inoltre, dichiara: - di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, così come integrato dall'art. 21 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo con i medesimi soggetti; - di essere consapevole che, qualora emerga la violazione del suddetto divieto verrà disposta l'immediata esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento.

Art. 2 - La Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Art. 3 - Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel d.l. 90/2014 convertito dalla l. 114/2014 e ss.mm.ii.:

- la Ditta si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la mancata comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;

- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al Responsabile per la prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al d.l. 90/2014.

Art. 4 - Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 5 - Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 6 - Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la Stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data 19/09/2024 MA

Per la Ditta:

Il legale rappresentante
(sottoscrizione digitale)



COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE

QUARTIER GENERALE

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Acquisizione di asciugamani elettrici a lama d'aria per i servizi igienici della Caserma Cuomo

1. **STATO DI FATTO**

Parte dei servizi igienici del COR sono dotati di asciugamani elettrici a lama d'aria

2. **OBIETTIVI DELL'APPALTO**

Dotare di asciugamani elettrici a lama d'aria i servizi igienici al momento sprovvisti.

3. **STANDARD QUALITATIVI**

Le lavorazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle normative di sicurezza e dovranno garantire un efficace contenimento del rischio e la massima continuità di servizio.

Gli standard minimi richiesti sono meglio dettagliati nel relativo Capitolato Speciale di Appalto (artt.1, 3 e 33).

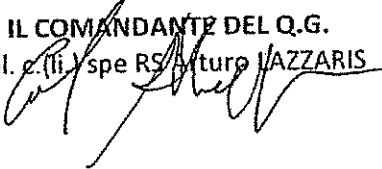
4. **STANDARD DI CONTROLLO**

Il CORDIFESA verificherà costantemente l'esecuzione delle lavorazioni in conformità al Codice degli Appalti, per gli aspetti formali, e in aderenza a quanto riportato nel Capitolato Speciale di Appalto, per la qualità e la completezza del servizio erogato all'A.D..

5. **QUADRO ECONOMICO**

L'importo complessivo dell'appalto, è stimato in Euro 5978,00 (IVA inclusa), da imputare al cpt. 1273/7/63, oneri per la sicurezza pari a Euro 0,00 ai sensi dell'art.95 c.10 del D.Lgs 50/2016.

IL COMANDANTE DEL Q.G.
Col. e (li.) spe RS Arturo LAZZARIS



Quartier Generale

RIEPILOGO

RIEPILOGO LAVORAZIONI		
<u>Importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta</u>		4.900,00
oneri per la sicurezza speciali determinati analiticamente	0,00	
oneri per la sicurezza da interferenze recepiti dal DUVRI (3%)	0,00	
Totale oneri per la sicurezza speciali non soggetti a ribasso		0,00
	imponibile	4.900,00
	IVA 22%	1.078,00
TOTALE IVA ed oneri per la sicurezza inclusi		5.978,00

ESTIMATIVO

FORNITURA

MATERIALI

ART.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	U.M.	Q.TA'	COSTO UNITARIO	IMPORTO
1	<i>Accessori</i>				
1/A	Asciugamano elettrico a lama d'aria	cad	10	490,00 €	4.900,00 €
				Totale Art. 1	4.900,00 €

TOTALE MATERIALI: 4.900,00 €

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Acquisizione di asciugamani elettrici a lama d'aria per i servizi igienici
della Caserma Cuomo

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

1. ORGANIZZAZIONE DELLE LAVORAZIONI

- a. Il servizio richiesto dal CORDIFESA dovrà essere erogato presso la Caserma CUOMO sita in Via Stresa, 31/B, ROMA;
- b. L'attività in oggetto consta nella fornitura dei seguenti materiali:

Asciugamano elettrico a lama d'aria (conforme normativa CE)	cad	10
---	-----	----

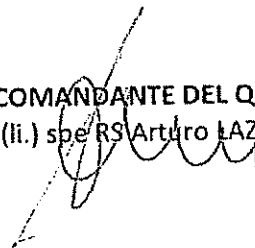
- c. La descrizione dettagliata della fornitura è disponibile in "Allegato B".
- d. La Ditta in ogni caso è obbligata ad assolvere agli obblighi di legge, anche se non espressamente citati, e ad eseguire tutte le lavorazioni in aderenza alla regola d'arte.
- e. Tutte le attività dovranno essere condotte in accordo al vigente quadro normativo, con particolare riferimento al DL.81/2008 ed in aderenza alle indicazioni fornite dai costruttori dei singoli apparati.
- f. Per consentire l'efficace controllo e monitoraggio delle attività, la ditta dovrà produrre un buono lavoro documentante nel dettaglio l'attività svolta.

2. GENERALITA'

Il COMANDO si riserva di non accettare lavorazioni eseguite senza i precitati requisiti tecnici e antinfortunistici. Saranno completamente a carico della DITTA gli oneri derivanti dal rifacimento/esecuzione dei lavori previsti dall'intervento. Si chiarisce che in caso il COMANDO rilevi delle non conformità del servizio, potrà:

- a. rifiutare la lavorazione apponendo una nota sul buono lavoro emesso dall'operatore o la sola dicitura "RIFIUTATO" facendo seguire comunicazione come ai successivi punti "2" e "3";
- b. presentare formale reclamo tramite email alla ditta, la quale dovrà fornire risposta entro e non oltre 3 giorni lavorativi. Il reclamo potrà essere presentato anche per difformità non rilevate o non rilevabili durante la lavorazione;
- c. formulare atto di diffida da trasmettere con posta elettronica certificata.

IL COMANDANTE DEL Q.G.
Col. c.(li.) spe RS Arturo LAZZARIS



COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE

QUARTIER GENERALE

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Acquisizione di asciugamani elettrici a lama d'aria per i servizi igienici della Caserma Cuomo

ARTICOLO 1

Oggetto dell'appalto

- a. Il presente Capitolato disciplina il contratto per il servizio di *"Acquisizione di asciugamani elettrici a lama d'aria per i servizi igienici della Caserma Cuomo"*, in favore del Comando per le Operazioni in Rete (di seguito CORDIFESA o COMANDO).
- b. Le prestazioni dovranno essere svolte dall'Appaltatore con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature e personale, mediante l'azione organizzativa dell'Appaltatore stesso, ovvero assumendosi il rischio d'impresa, fatto salvo quanto specificamente previsto nel presente capitolato.
- c. La Ditta dovrà possedere obbligatoriamente – pena esclusione – il seguente codice ATECO:
 - **46.43.10:** *commercio all'ingrosso di elettrodomestici.*
- d. Il Servizio offerto dalla Ditta aggiudicataria (di seguito DITTA), sinteticamente, dovrà comprendere le seguenti attività:
 - Fornitura di asciugamani elettrici a lama d'aria conformi CE.

ARTICOLO 2

Durata dell'appalto

Le attività di cui al presente contratto dovranno essere concluse entro 30 (trenta) giorni dalla data di stipula del presente contratto.

ARTICOLO 3

Modalità di espletamento del servizio

I dettagli che regolano l'erogazione del Servizio da parte della DITTA sono riportati in Allegato "A".

ARTICOLO 4

Consegne

Omissis.

ARTICOLO 5

Importo complessivo dell'appalto

Il dettaglio delle voci che concorrono alla definizione dell'importo è disponibile in Allegato "B" – Estimativo.

ARTICOLO 6

Revisione prezzi

- a. I prezzi del presente appalto non saranno soggetti ad alcuna revisione e pertanto rimarranno invariati per tutta la durata del contratto.
- b. In caso di eccessiva onerosità sopravvenuta per il verificarsi di avvenimenti straordinari ed imprevedibili la DITTA potrà domandare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1467 del codice civile. La risoluzione non può essere domandata se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto così come definita dalle norme civilistiche in materia. La DITTA appaltatrice qualora richieda la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta dovrà dimostrare tale situazione alla stazione appaltante con dati inconfutabili.
- c. La stazione appaltante si riserva la facoltà di accettare la domanda di risoluzione del contratto o di offrire modifiche eque alle condizioni del contratto.

ARTICOLO 7

Direttore dell'esecuzione contrattuale

L'amministrazione, prima dell'esecuzione del contratto, provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

ARTICOLO 8

Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 9

Rappresentante per l'appaltatrice sui luoghi di lavoro

Omissis.

ARTICOLO 10

Personale dell'appaltatrice accreditato ad operare presso le infrastrutture militari

- a. La DITTA dovrà richiedere all'A.D. *l'autorizzazione all'accesso alle infrastrutture militari* per il proprio personale ed eventuali veicoli. A tal fine dovrà contattare, in via prioritaria all'avvio delle attività, il Nucleo Accessi del Quartier Generale del CORDIFESA (tel . 06.4691.4603) ed ottenere la modulistica da restituire al COMANDO via PEC, debitamente compilata, sottoscritta e corredata della documentazione richiesta che attesti la posizione di ciascuna risorsa che sarà presumibilmente impiegata per lo svolgimento delle lavorazioni previste.
- b. L'impresa dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento delle prestazioni.
- L'Impresa dovrà comunicare al Direttore dell'esecuzione:
- l'elenco nominativo del personale impiegato;
 - i numeri di telefonia mobile aziendale coi quali poter contattare i referenti preposti (eventuali modifiche apportate nel corso dell'appalto dovranno essere comunicate immediatamente al Committente).
- c. Il Committente è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Impresa e il personale impiegato nelle prestazioni.
- d. Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso gli utenti e le autorità.
- Ove un dipendente dell'Impresa assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dal Committente, l'Impresa dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e provvedendo, nei casi più gravi, anche su semplice richiesta del Committente, alla sostituzione del dipendente stesso.
- e. Il personale dell'Impresa dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni alle altrui proprietà.

ARTICOLO 11

Tipologia dei locali soggetti all'appalto

Omissis.

ARTICOLO 12

Tipologia dei servizi/lavori/forniture oggetto dell'appalto

Il Servizio prevede e compensa le attività indicate all'art.3.

ARTICOLO 13

Oneri a carico dell'Amministrazione Militare committente

Sono a carico dell'Amministrazione Difesa tutti gli oneri che concorrono al valore complessivo dell'appalto. Eventuali ulteriori oneri saranno a carico della DITTA appaltatrice.

ARTICOLO 14

Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore

Saranno a carico dell'Impresa, altresì, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- a. eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- b. l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento delle prestazioni;
- c. nominare e comunicare al Committente un Referente dell'Impresa in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto;
- d. al termine dell'appalto e al fine di consentire il pagamento della rata di saldo delle prestazioni svolte, la DITTA dovrà depositare alla stazione appaltante la seguente documentazione:
 - dichiarazione, nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e s.m.i., resa da ogni dipendente (sia della DITTA appaltatrice che di eventuale subappaltatrice) che ha lavorato e risultante dai documenti contabili dell'appalto, che ha percepito regolarmente lo stipendio, avuto l'accantonamento del TFR e che nulla ha da pretendere dalla DITTA appaltatrice (e subappaltatrice) per la prestazione svolta. Alle singole dichiarazioni deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;
 - dichiarazione resa nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e s.m.i. dal legale rappresentante della DITTA appaltatrice (ed eventuale subappaltatrice) con la quale attesta e dichiara l'avvenuto pagamento degli stipendi ai dipendenti, il regolare accantonamento del TFR per gli stessi, allegando a comprova idonea documentazione. Alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

ARTICOLO 15

Disposizioni in materia di sicurezza

L'Impresa deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

L'Impresa deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione delle prestazioni da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà.

L'Impresa, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere al Direttore dell'esecuzione del contratto un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

ARTICOLO 16

Raccolta e smaltimento rifiuti

Omissis.

ARTICOLO 17

Interventi straordinari

Omissis.

ARTICOLO 18

Materiale di consumo ed attrezzature

Omissis.

ARTICOLO 19

Vigilanza e controlli

La DITTA Aggiudicataria dovrà svolgere il servizio nella piena rispondenza dei canoni e delle specifiche tecniche ed antinfortunistiche previste dalla normativa vigente.

ARTICOLO 20

Verifica di conformità

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

L'accertamento di conformità sarà eseguito entro 15 (quindici) giorni dal termine delle lavorazioni.

ARTICOLO 21

Inadempimenti e penalità¹

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione della fornitura, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla DITTA appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la DITTA appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il responsabile del procedimento o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la DITTA avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente la fornitura alla DITTA appaltatrice e di affidarla anche

¹ (1) L'art. 113-bis, comma 4, del codice dei contratti dispone: "I contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale".

provvisoriamente ad altra DITTA, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rивarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la DITTA è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

ARTICOLO 22

Risoluzione del contratto

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura appaltata;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità della fornitura, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento della fornitura. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

ARTICOLO 23

Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, di recedere in ogni momento dal

contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

ARTICOLO 24

Riserve e reclami

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a mezzo fax, mediante comunicazione a mezzo informatico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o a mano all'ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell'Impresa farsi rilasciare idonea ricevuta).

ARTICOLO 25

Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

ARTICOLO 26

Variazioni entro il 50%

L'entità della fornitura, indicata negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'ente valore indicativo. La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione ravvisasse la necessità di procedere con un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 27

La sospensione dell'esecuzione del contratto

Il verbale di sospensione

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni. La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le

cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto. Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti. In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del Codice dei contratti.

ARTICOLO 28

Garanzia ed assistenza post-vendita

Omissis.

ARTICOLO 29

Pagamento delle fatture

Il pagamento della fornitura sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla verifica di conformità della fornitura medesima. Le fatture elettroniche devono essere trasmesse tramite piattaforma SDI. Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della DITTA. I pagamenti saranno effettuati tramite tesoreria provinciale dello stato. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso. L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto. Il codice C.I.G. relativo alla fornitura di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto. Qualora l'appaltatore non assolverà agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3. A norma dell'art. 125, comma 1 del codice dei contratti, *"sul valore del contratto di appalto è calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione anche nel caso di consegna dei lavori o di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9"*.

ARTICOLO 30

Anticipazione del prezzo sul valore dell'appalto

Sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per

ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ARTICOLO 31

Intervenuta disponibilità di convenzioni CONSIP

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. 95/2012, convertito in l. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni CONSIP rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale. L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni. In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'Appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle ancora da eseguire.

ARTICOLO 32

Riservatezza

- a. L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva del Committente.
- b. L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi la prestazione, salvo esplicito benestare del Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

ARTICOLO 33

Norme regolanti il servizio/fornitura/lavoro

1. D.Lgs. nr. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
2. DPR nr. 236/2012 "Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture a norma dell'art.196 del D.Lgs. del 12 aprile 2006 n.163";
3. D.Lgs nr. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'art.1 della legge 3 agosto 2007 n.123 in materia della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ARTICOLO 34

Domicilio e recapito dell'impresa

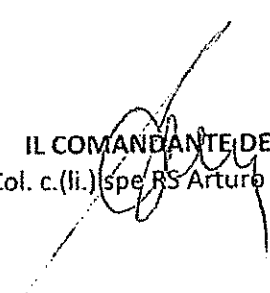
Al momento dell'affidamento delle prestazioni, l'Impresa dovrà indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata (PEC). L'Impresa dovrà anche provvedere a nominare un proprio dipendente, quale Rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il Direttore dell'esecuzione, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio. Gli estremi del recapito dell'Impresa e il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento delle prestazioni dovranno essere comunicati in

forma scritta dall'Impresa stessa al Direttore dell'esecuzione. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

ARTICOLO 35

Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma. È pertanto esclusa la clausola arbitrale.


IL COMANDANTE DEL Q.G.
Col. c.(li.) spe RS Arturo LAZZARIS

COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE

QUARTIER GENERALE

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

ARTICOLO 1

Oggetto dell'appalto

Il presente documento disciplina il contratto per l'acquisizione di una lavastoviglie da impiegare presso il bar della Caserma CUOMO, sita alla via Stresa 31/b in Roma, sede del Comando per le Operazioni in Rete (in seguito COR).

Le prestazioni dovranno essere svolte dalla Società Appaltatrice (in seguito DITTA) con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature e personale, assumendo il rischio d'impresa, fatto salvo quanto specificamente previsto nel presente capitolato.

Il servizio offerto dalla DITTA, dovrà comprendere le seguenti attività: prestazioni di manodopera, fornitura in sede dei materiali.

ARTICOLO 2

Durata dell'appalto

Le attività di cui al presente contratto dovranno essere concluse entro il 15 ottobre 2024, al netto di ritardi dovuti dal Committente o da cause di forza maggiore, certificate dal DEC.

ARTICOLO 3

Modalità di espletamento del servizio

I dettagli che regolano l'erogazione del servizio da parte della DITTA sono riportati in Allegato A.

ARTICOLO 4

Importo complessivo dell'appalto

Il dettaglio delle voci che concorrono alla definizione dell'importo è descritto in Allegato B.

ARTICOLO 5

Revisione dei prezzi

I prezzi del presente appalto non saranno soggetti ad alcuna revisione e pertanto rimarranno invariati per tutta la durata del contratto.

ARTICOLO 6

Direttore dell'esecuzione/direttore dei lavori

Il COR, prima dell'avvio dell'esecuzione contrattuale, procederà alla nomina di un Direttore dell'esecuzione (DEC), con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto. Il nominativo sarà comunicato tempestivamente alla DITTA.

ARTICOLO 7

Avvio dell'esecuzione del contratto

La DITTA è tenuta ad eseguire le istruzioni e le direttive fornite dal COR per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora la DITTA risulti inadempiente, il COR ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 8

Rappresentante per l'appaltatrice sui luoghi di lavoro

Non previsto.

ARTICOLO 9

Personale della DITTA accreditato ad operare presso le infrastrutture militari

La Ditta consegnerà il materiale in fornitura presso la Caserma CUOMO.

ARTICOLO 10

Tipologia dei locali soggetti all'appalto

Non indicata.

ARTICOLO 11

Tipologia dei lavori e delle forniture oggetto dell'appalto

Il presente capitolato prevede e compensa la fornitura in opera di una macchina lavabicchieri da incasso per bancone bar, compreso il collegamento dell'elettrodomestico:

- alle tubazioni di carico e scarico dell'acqua;
- all'impianto elettrico di alimentazione;
- all'impianto di terra.

La fornitura si intende compresa di tutti i materiali necessari ad assicurare i citati collegamenti, della prima accensione, del lavaggio di prova e collaudo, della certificazione di conformità europea (CE) e di installazione alla perfetta regola dell'arte, in aderenza al D.M. 37/2008.

Le caratteristiche tecniche, funzionali e costruttive di seguito indicate sono da considerarsi come requisito minimo sotto le quali il materiale non sarà accettato, ad insindacabile giudizio del DEC.

SPECIFICHE TECNICHE E COSTRUTTIVE RICHIESTE

DENOMINAZIONE	U.M.	SPECIFICA
Struttura macchina	/	Acciaio inox
Costruzione fianchi	/	Parete singola
Costruzione porta / <i>capote</i>	/	Doppia parete
Apertura porta	Cm.	26
Luce utile della porta	Cm.	26
Vasca	/	Acciaio inox AISI 304
Fondo vasca	/	Stampato ed inclinato verso lo scarico
Capacità vasca	Lt.	7
Resistenza vasca	kW	0.6
<i>Boiler</i>	/	Pressurizzato
Capacità <i>boiler</i>	Lt.	2.6
Resistenza <i>boiler</i>	kW	2.6
Programma lavaggio	"	120
Accessori di serie	Nr.	Due cesti piani ed un inserto posate
Pannello comandi <i>SoftTouch</i> con scheda elt.	/	2 <i>Display</i> LED
Bicchieri / piatti	H max/cm.	24/n.a.
Consumo di acqua	ciclo/lt.	1.8
Dosatore brillantante	/	Dotazione di serie
Produttività	cesti/ora	30
Dimensioni del cestello	Cm.	35x35
Massima altezza oggetti in lavaggio	Cm.	24
Temperatura acqua	°C	50
Temperatura di lavaggio	°C	60, selezionabile
Temperatura di risciacquo	°C	65, selezionabile

DENOMINAZIONE	U.M.	SPECIFICA
Visualizzazione temperatura	/	Del <i>boiler</i> e della vasca
Funzione THERMOSTOP	/	Dotazione di serie
Sistema ENERGY SAVING	/	Dotazione di serie
Termostato di sicurezza	/	Dotazione di serie su <i>boiler</i> e vasca
Grado di protezione	IP	X4
Pompa di lavaggio	kW	0.15
Bracci di lavaggio e risciacquo	/	In materiale composito
Sistema di scarico	/	Tramite troppo pieno
Pressione sonora	dB(A)	48.3
Alimentazione	V	230 1N~ / 50Hz
Peso netto	Kg.	27
Peso lordo	Kg.	30
Larghezza imballo	Cm.	59
Altezza imballo	Cm.	75
Profondità imballo	Cm.	47
Larghezza	Cm.	40.1
Altezza	Cm.	59.5
Profondità	Cm.	49
Potenza elettrica	kW	3.4
Altezza allaccio elettrico	Cm.	2
Acqua calda	l/h	54
Diametro acqua calda	Pollici	3/4
Altezza allaccio acqua calda	Cm.	2
Diametro scarico acqua	Cm.	2.1
Altezza scarico acqua	Cm.	2

Il prodotto descritto si intende:

- completo di imballaggio accurato e verifica di integrità con certificazione;
- approvato CE con riferimento a tutte le direttive e norme vigenti;
- dotato di garanzia non inferiore a due anni dalla data di prima accensione;
- consegnato ed installato presso il Comando per le Operazioni in Rete – Roma.

ARTICOLO 12

Oneri a carico dell'Amministrazione Militare

Sono a carico tutti gli oneri che concorrono al valore complessivo dell'appalto. Eventuali ulteriori oneri saranno a carico della DITTA.

ARTICOLO 13

Oneri e obblighi diversi a carico della DITTA

Saranno a carico, altresì, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- la prestazione della manodopera e l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento delle prestazioni;
- la riparazione di eventuali guasti conseguenti il servizio oggetto del contratto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti potessero derivare;
- la DITTA non potrà chiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo valutato in sede di offerta tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente;
- l'impiego di personale di assoluta fiducia e di provata capacità nella quantità minima prevista in sede di offerta, al fine di garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni.

ARTICOLO 14

Disposizioni in materia di sicurezza

Quelle strettamente connesse alla fornitura di merci per quanto al D.Lgs. 81/2008.

ARTICOLO 15

Raccolta e smaltimento rifiuti

La DITTA ha l'obbligo di smaltire tutti i materiali di imballaggio a seguito dell'installazione.

ARTICOLO 16

Interventi straordinari

Non richiesti.

ARTICOLO 17

Materiale di consumo ed attrezzature

Tutti i materiali di consumo e le attrezzature necessarie alla fornitura, secondo la perfetta regola dell'arte, sono a carico della DITTA.

ARTICOLO 18

Verifica di conformità

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

L'accertamento di conformità delle lavorazioni sarà eseguito entro 15 (quindici) giorni dal termine delle lavorazioni.

ARTICOLO 19

Inadempimenti e penalità¹

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione della fornitura, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori e ulteriori danni, potrà applicare alla DITTA delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori al 10 per cento netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la DITTA dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti. Il responsabile del procedimento o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la DITTA avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. In ogni caso, resta ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente la fornitura alla DITTA e di affidarla anche provvisoriamente ad altra, con costi a carico della parte inadempiente e immediata escussione della garanzia definitiva. Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla

¹ (1) L'art. 126, comma 1, del codice dei contratti dispone: "I contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale."

garanzia definitiva. In tale ultimo caso la DITTA è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

ARTICOLO 20

Risoluzione del contratto

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, al domicilio eletto dalla DITTA. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione dell'appalto;
- mancata esecuzione nei termini stabiliti;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura appaltata;
- inadempienza accertata alle norme sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale della fornitura verificatasi, senza giustificati motivi, per 5 giorni;
- reiterate e gravi violazioni delle norme e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 13 agosto 2010, n. 136);
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto (art. 1453 CC).

Ove si verificassero deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità della fornitura, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento della fornitura. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti e indiretti, e alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

ARTICOLO 21

Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

ARTICOLO 22

Riserve e reclami

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a mezzo fax, mediante comunicazione a mezzo informatico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o a mano all'ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell'Impresa farsi rilasciare idonea ricevuta).

ARTICOLO 23

Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante. Le

modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

ARTICOLO 24

Variazioni entro il 50%

Non previste.

ARTICOLO 25

La sospensione dell'esecuzione del contratto

Il verbale di sospensione

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni. La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- per necessità o pubblico interesse;
- in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto. Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti. In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del Codice dei contratti.

ARTICOLO 26

Garanzia ed assistenza post – vendita

La DITTA dovrà prestare servizio di garanzia in conformità al quadro normativo vigente relativamente agli apparati di nuova fornitura. La garanzia decorre dal verbale di consegna e collaudo.

ARTICOLO 27

Pagamento delle fatture

Il pagamento della fornitura sarà effettuato entro trenta (30) giorni decorrenti dalla verifica di conformità della fornitura medesima. Le fatture elettroniche devono essere trasmesse tramite piattaforma SDI. Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della DITTA. I pagamenti saranno effettuati tramite tesoreria provinciale dello stato. A tal proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso. L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto. Il codice C.I.G. relativo alla fornitura di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto. Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3. A norma dell'art. 125, comma 1 del codice dei contratti, "sul valore del contratto di appalto è calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione anche nel caso di consegna dei lavori o di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9".

ARTICOLO 28

Intervenuta disponibilità di convenzioni CONSIP

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. 95/2012, convertito in l. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi momento dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni CONSIP rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale. L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni. In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'Appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite e il 10% di quelle ancora da eseguire.

ARTICOLO 29

Riservatezza

In aderenza alla normativa di legge vigente.

ARTICOLO 30

Domicilio e recapito dell'impresa

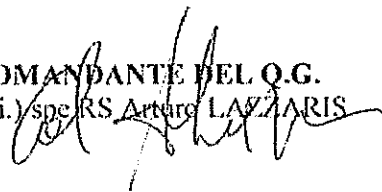
Al momento dell'affidamento delle prestazioni, l'Impresa dovrà indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata (PEC). Gli estremi del recapito dell'Impresa e il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento delle prestazioni dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Impresa stessa al Direttore dell'esecuzione. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

ARTICOLO 31

Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma. È pertanto esclusa la clausola arbitrale.

IL COMANDANTE DEL Q.G.
Col. c.(li.) spe. RS Arturo LAZZARIS



DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Acquisizione elettrodomestici per locale bar (lavatazzine).

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

1. LAVORAZIONI

La DITTA dovrà:

- fornire il materiale richiesto secondo gli standard e le procedure aziendali depositate presso la Camera di Commercio pertinente;
- collaudare il materiale in fornitura, con certificazione di controllo, in aderenza alla normativa UNI EN ISO di riferimento per la categoria commerciale;
- garantire la qualità primaria dei prodotti, specificando la garanzia sugli stessi, in relazione alla tipologia di componente;
- assicurare la fornitura del materiale in consegna nella città di Roma, presso il Comando per le Operazioni in Rete, Via Pieve di Cadore, 45.

2. INDICAZIONI PARTICOLARI

Il materiale dovrà essere installato alla perfetta regola dell'arte, completo di ogni accessorio e materiale necessario al corretto funzionamento, anche se non specificatamente indicato nel CSA. Il materiale dovrà giungere in area di lavoro integro, nell'imballaggio originale del costruttore, completo del kit di lavaggio per la prima accensione e la prova. Il personale impiegato per l'attività dovrà essere qualificato e formato, sia per l'aspetto tecnico sia per quello antinfortunistico, dotato dei DPI individuali necessari per l'attività in argomento.

3. GENERALITÀ

Il Committente si riserva la facoltà di rigettare la fornitura eseguita con materiale non conforme o scadente, ovvero in difetto dei requisiti tecnici ed estetici richiesti. Saranno completamente a carico della DITTA gli oneri derivanti dal rifacimento/esecuzione della fornitura previsti dall'intervento, specie nel caso di controversie. Nell'ipotesi in cui il Committente rilevi, in modo certo e documentato, difformità sulla fornitura reso rispetto al Capitolato Tecnico, avrà la facoltà di:

- rifiutare la merce, chiedendone l'immediata sostituzione secondo la perfetta regola dell'arte;
- presentare formale reclamo nei confronti della DITTA, la quale dovrà fornire risposta entro tre giorni lavorativi dalla ricezione dello stesso. Il reclamo potrà essere presentato anche per difformità non rilevate, o non rilevabili, durante la produzione;
- richiedere la ripetizione delle attività lavorative e/o la sostituzione di materiali non idonei o non conformi agli originali mediante diffida ad adempiere, formalmente notificata con i sistemi aderenti alla normativa vigente.

IL COMANDANTE DEL O.G.
Col. c.(li.) spe RS Arturo LAZZARIS



COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IL COMANDANTE DEL Q.G.
(Col. e (li. spe RS Arturo LAZZARIS)

RIEPILOGO

Acquisto elettrodomestico lavastoviglie		
Importo della fornitura soggetto a ribasso d'asta		2.100,00 €
Oneri per la sicurezza speciali dovuti a rischi di interferenza	0,00	0,00 €
Oneri per la sicurezza da rischi propri del lavoro (3%)	0,00	0,00 €
Totale oneri per la sicurezza speciali non soggetti a ribasso		0,00 €
	imponibile	2.100,00 €
	IVA 22%	462,00 €
TOTALE IVA ed oneri per la sicurezza inclusi		2.562,00 €

ESTIMATIVO

1	Acquisizione elettrodomestico con fornitura in opera.				
1/A	Lavastoviglie 35x35 cm.	Nr	I	25,00 €	2.100,00 €
				Totale Art. 1	2.100,00 €
IVA				462,00 €	2.562,00 €
TOTALE					2.562,00 €

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

ART.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	U.M.	Q.tà	COSTO UNITARIO	TEMPO (in mesi)	IMPORTO
COSTI SPECIALI (già compilato dalla Stazione Appaltante)						
A/1	Riunione di coordinamento fra i responsabili delle imprese operanti in cantiere e il direttore dell'esecuzione, prevista all'inizio dei lavori e di ogni nuova fase lavorativa o introduzione di nuova impresa esecutrice. Costo medio pro-capite per ogni riunione.	pro capite	0,00	206,31 €	=	0,00 €
A/2	Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione, conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione: 330X500	cad.	0,00	0,42 €	12,00	0,00 €
A/4	Pacchetto di pronto soccorso	cad.	0,00	62,00 €	=	0,00 €
A/3	Delimitazione temporanea di piccole zone di lavoro, realizzata con colonnine in plastica bicolore, altezza 90cm con base in gomma pesante e catena in pvc bicolore (diam. 8mm), poggiati a terra con interasse di 1m, compresa la fornitura, il montaggio e lo smontaggio del materiale (per l'interno)	m	0,00	2,77 €	12,00	0,00 €
COSTI ORDINARI (da compilare a cura dell'operatore economico)						
B/1	Aggiornamento del DVR	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/2	Formazione e informazione	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/3	Mezzi di estinzione	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/4	Attrezzature primo soccorso	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/5	Sorveglianza sanitaria	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/6	Misure preventive, protezione DPI	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/7	Misura livelli emissione sonora	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/8	Misura livelli di ossigeno	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/9	Ulteriori impianti temporanei	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/10	Apprestamenti per i lavoratori	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/11	Scale, trabattelli e ponteggi	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/12	Mezzi di sollevamento	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/13	Attrezzature specifiche di lavoro	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/14	Segnalazione aree di lavoro	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/15	Protezione viabilità cantiere	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/16	Segnaletica di sicurezza	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/17	Sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/18	Coordinamento per utilizzi comuni	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/19	Presenza alla riunione di coordinamento	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/20	Noleggio di ...	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/21	Tesserini di riconoscimento	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
Totale						0,00 €

TARIFFE

1 OPERE COMPIUTE				
ART.	Cod. DEI	DESCRIZIONE ARTICOLO	U.M.	COSTO
1.1	—	Fornitura in opera di elettrodomestico secondo la nota in CSA	a corpo	2.562,00 €

COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE

QUARTIER GENERALE

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

1. STATO DI FATTO

Presso la Caserma CUOMO è stato realizzato un locale per uso bar, con preparazione, conservazione e somministrazione di generi alimentari.

2. OBIETTIVI DELL'APPALTO

Dotare il locale degli apparati e delle componenti necessarie ad assicurare il corretto svolgimento dell'attività espletata.

3. STANDARD QUALITATIVI

Tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle normative di sicurezza e dovranno garantire un'efficace contenimento del rischio e la massima continuità di servizio.

La DITTA dovrà garantire il corretto procedimento di messa in funzione dell'apparato, con collegamento idraulico, elettrico ed il rilascio delle certificazioni di legge.

4. STANDARD DI CONTROLLO:

Il COR verificherà costantemente l'esecuzione delle lavorazioni in conformità al Codice degli Appalti, per gli aspetti formali, in aderenza a quanto riportato nel Capitolato Speciale di Appalto, per la qualità e la completezza del servizio erogato all'A.D..

5. QUADRO ECONOMICO:

L'importo complessivo dell'appalto è stimato in € 2.562,10 (IVA inclusa), oneri per la sicurezza pari a zero ai sensi dell'art. 26 c.3-bis del D.Lgs. 81/2008.

IL COMANDANTE DEL Q.G.
(Col. c.(li) spe RS Arturo LAZZARIS)

